

LA POSTA DI DON *Luigi*

Schianno 21.09.2022

PER TRENT'ANNI CONTINUERETE VOI

Sono stato molto coinvolto dalle settimane per la **festa patronale di Gazzada e per quella di Schianno**, non ho scritto nei giorni scorsi ,ma ho conservato qualche appunto, ora prendo “ carta e penna “ e scrivo ai miei lettori.

-**L'incidente di comunicazione** nato dopo le battute scherzose di mons. Delpini nel duomo di Como, è stato spiegato direttamente dall'Arcivescovo nel Duomo di Milano lo scorso 8 settembre. Ecco il comunicato:

L'Arcivescovo ha brevemente commentato le polemiche seguite al suo saluto rivolto la scorsa settimana al neo cardinale Oscar Cantoni, vescovo di Como. Dopo avere sottolineato che, «volendo essere un po' spiritoso nel salutare un caro amico, non sono stato capito nelle mie reali intenzioni», l'Arcivescovo ha chiarito il suo pensiero: «**Sono anzitutto contento per la nomina di Oscar**; ho molta stima di lui, lo conosco da tempo e penso possa dare buoni consigli al Papa. In secondo luogo, vorrei dire che io non desidero diventare cardinale, **non mi sentirei proprio a mio agio**. La Chiesa di Milano, però, non deve sentirsi diminuita nel suo prestigio e nella sua bellezza se il vescovo, o almeno questo vescovo, non è cardinale. E l'ultima cosa che voglio dire è che io sono del tutto **d'accordo con il Papa** che non procede per inerzia nella scelta dei cardinali, ma prende decisioni con criteri che lui ritiene opportuni».

-Si avvicina ottobre, mese missionario, riprendo il gravissimo fatto dell'uccisione, **martirio** di suor Maria di anni 83 in Mozambico, poiché di lei ci parla don Filippo Macchi che vediamo a sinistra sulla foto di gruppo.

-Trasmetto , su suggerimento del Decano don Cesare, la ricca proposta di avvenimenti per il **Festival della Missione** che si svolgerà a Milano dal 29.9 al 2.10 con molti appuntamenti.

<https://www.ilpontegslm.it/docs/lapostadidonluigimilani/20220921-fdm2022.pdf>

-Concludo presentando la **foto della Madonna Addolorata** in processione domenica 18.9 per le vie di Schianno.



“Io ero di fianco a don Stefano e sorreggevo la Reliquia della Madonna, mentre il Parroco suggeriva al microfono pensieri di riflessione e di preghiera. Ad un certo punto ho visto che i portatori “**vecchi**” avevano ceduto il posto ai “**giovani**”, mi sarebbe piaciuto immortalare il momento per...mandarlo in America ad Alice, sorella di Marco. Mi è venuto in soccorso Giovanni Mazzucchelli...eccovi la foto. Don Stefano, al termine, sul sagrato della Chiesa ha evidenziato che una preghiera così corale si era potuta realizzare per la presenza di popolo e che c’era stato un passaggio di consegne tra i “vecchi” e i “giovani” ...**adesso per trent’anni continuerete voi...**”

Un bel GRAZIE anche al **corpo Musicale di Morazzone** (MAM) per la solenne animazione dell’evento.

Ave Maria per la pace insieme a suor Maria che ha già raggiunto il Paradiso.

A presto don Luigi

Don Luigi Milani



Suor Maria, fotografata da don Filippo qualche mese fa

«**Suor Maria era felicissima di tornare in quella missione**, la stessa che aveva avviato negli anni Sessanta. **Ero molto affezionato a lei: nonostante l'età e gli acciacchi era entusiasta**. E nessuno poteva immaginare quello che è accaduto». Dice don Filippo Macchi di Gemonio.

il sacerdote varesotto è stato **una delle prime persone che hanno raggiunto la missione** e si è speso in prima persona per evacuare chi era rimasto e confortare chi nell'attacco ha perso tutto. «**Chipene è stata la prima realtà ad accogliermi quando sono arrivato in Mozambico** – spiega Filippo – Ho passato quattro mesi in quel luogo, fino allo scorso marzo e ho conosciuto bene i due preti e le quattro suore della comunità, compresa naturalmente suor Maria che a 83 anni non aveva perso l'entusiasmo per la sua missione spesa in questo Paese martoriato.

Quel che più ci ha impressionato è il fatto che siano stati dei ragazzi molto giovani, in tanti casi neanche maggiorenni a compiere questo scempio, dichiarando esplicitamente che il motivo era l'odio religioso. Hanno bruciato tutte le strutture della missione: sarà dura ricominciare e per la gente sarà ancora più difficile tornare e riprendere un ritmo di vita normale».



Saluti da don Filippo Macchi di Gemonio